



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 29 marzo 2018

OGGETTO: Art.1, comma 683, della Legge 27 Dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014). Approvazione tariffe Tari anno 2018. i.e.

L'anno - **DUEMILADICIOTTO** - addì - **29** - del mese di - **MARZO** - alle ore - **10,05** - ora di convocazione - **10,00** - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - **ORDINARIA** - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede la Presidente del Consiglio **Dott.ssa Paola POVERO** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Vincenzo SPECCHIA**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) BATTISTA LUCIANO	X		18) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
2) BIANCO GIUSEPPE	X		19) MURRI DELLO DIAGO COSIMO	X	
3) CALÒ LAURA	X		20) NUZZACI MARCO	X	
4) DE BENEDETTO FEDERICA	X		21) PALA GIORGIO	X	
5) DE MATTEIS MARCO	X		22) PASQUALINI LUCA	X	
6) FINAMORE ANTONIO	X		23) PATTI PIERPAOLO	X	
7) FRAGOLA MASSIMO	X		24) PERRONE PAOLO	X	
8) GIANNOTTA MARCO	X		25) POVERO PAOLA	X	
9) GIGANTE PAOLA	X		26) RIA LORENZO	X	
10) GILIBERTI MAURO	X		27) ROTUNDO ANTONIO	X	
11) GIORDANO MICHELE	X		28) RUSSI ALBERTO	X	
12) GUIDO ANDREA	X		29) SALVEMINI CARLO (SINDACO)	X	
13) MARIANO MARIANO NATALIA	X		30) SPAGNOLO ANGELA MARIA	X	
14) MAZZOTTA PARIDE	X		31) TONDO ANGELO	X	
15) MESSUTI GAETANO	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) MOLENDINI GABRIELE	X		33) VALENTE FABIO	X	
17) MONOSI ATTILIO	X				

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) AGNOLI ANTONELLA		X	6) MIGLIETTA RITA	X	
2) CITRARO SAVERIO	X		7) MIGLIETTA SILVIA	X	
3) DELLI NOCI ALESSANDRO (V.S.)	X		8) MIGNONE CARLO	X	
4) FORESIO PAOLO	X		9) SIGNORE SERGIO	X	
5) GUIDA PATRIZIA	X				

In totale presenti il SINDACO e n. 32 Consiglieri - Assenti n. 0 Consiglieri

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa all'esame del quinto punto iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

- **Art.1, comma 683, della Legge 27 Dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014). Approvazione tariffe Tari anno 2018.**

La proposta di deliberazione viene illustrata dal Dirigente Settore Tributi Dott. CARRATTA;

Si registra l'intervento del Cons. MONOSI;

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione che a maggioranza dei presenti è **approvata;**

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti in aula i Consiglieri:

PRESENTI N. 30

FAVOREVOLI N. 18 (LA PRESIDENTE - IL SINDACO - BIANCO - PATTI - MARIANO - MOLENDINI - MURRI - SPAGNOLO - RIA - ROTUNDO - TORRICELLI - NUZZACI - FRAGOLA - GIANNOTTA - DE MATTEIS - FINAMORE - GIGANTE - CALO)

CONTRARI N. 12 (VALENTE - PASQUALINI - MESSUTI - MONTICELLI - RUSSI - GILIBERTI - GIORDANO - GUIDO - PALA - MONOSI - TONDO - PERRONE)

Per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con l'articolo 1, commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013, n.147, (c.d. Legge di stabilità) è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, nonché della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che:

- detto tributo è destinato a finanziare integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento delle tariffe stabilite secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 del decreto legislativo 13

gennaio 2003, n.16, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, nonché delle riduzioni ed esenzioni diverse rispetto a quelle previste dall'articolo 1, lettere da a) a e) del comma 659, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, la cui copertura viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

- la disciplina per l'applicazione del tributo è attribuita, ai sensi del comma 682 della predetta norma, al Consiglio Comunale, cui compete l'adozione di apposito regolamento ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

Visto l'art. 1 della Legge n.147/2013 e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- 652. *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1."*

- 682. *“Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro, per quanto riguarda la TARI:*

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;

5) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta”;

- 683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

Visto il comma 26 dell’unico articolo che compone la Legge 28 dicembre 2015 n° 208 (Legge di Stabilità 2016), così come modificato dall’articolo 1, comma 37, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018), il quale sospende l’efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015; la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI), come si evince dal testo sotto citato:

“26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015. Per l’anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto- legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...";

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, il quale prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il D.M. dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato in G.U. n. 285 del 06.12.2017, con il quale è stato differito al 28.02.2018, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2018, di cui all'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.M. dell'Interno del 9.02.2018, pubblicato in G.U. n. 38 del 15.02.2018, con il quale è stato differito al 31.03.2018, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2018, di cui all'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il piano finanziario trasmesso in data 01.02.2018, con nota prot. 0023538/2018, dal soggetto che svolge il servizio in questo Comune, Monteco s.r.l. che, per quanto di competenza dell'ente, è stato opportunamente integrato, ai fini dell'obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio in parola, nella misura consentita e per le voci previste dal D.P.R. n°158/1999, nonché secondo quanto previsto dalle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe emanate dal MEF - Dipartimento delle finanze;

Preso atto che, con precedente deliberazione, in data odierna questo Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario per l'anno 2018, redatto in conformità dell'art. 8 del Regolamento recante le norme per la elaborazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, approvato con il citato D.P.R. n°158/1999;

Considerato che:

- il costo totale del servizio, che dovrà trovare totale copertura con l'applicazione delle tariffe della TARI, è stato determinato, per l'anno 2018, in Euro € 28.305.903,73 e che la ripartizione del costo, da coprire integralmente con la tariffa, tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche deve avvenire, come prevedono l'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999 e le linee guida ministeriali per la redazione del PEF e per l'elaborazione delle tariffe, secondo "*criteri razionali*", ricorrendo a rilevazioni statistiche, anche a campione, relative alla specifica realtà comunale o a realtà simili per tessuto sociale ed economico;

- nella sola ipotesi in cui non sia possibile stabilire la ripartizione tra le due macrocategorie attraverso un criterio razionale che tenga conto della realtà territoriale, sarà possibile procedere alla sua quantificazione applicando il criterio meramente presuntivo dei coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, all. 1, D.P.R. 158/1999, modificandola per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, ai sensi del comma 658, articolo 1, della legge n. 147/2013;

- la ripartizione del predetto costo, pari al 50% per le utenze domestiche e al 50% per le utenze non domestiche, è avvenuta applicando un criterio razionale, sulla base di un'analisi puntuale avente ad oggetto la specifica realtà della città descritta nella relazione descrittiva elaborata a corredo del piano economico finanziario, allegata e parte integrante della deliberazione approvata in data odierna da questo Consiglio Comunale;

Rilevato che le tariffe sono determinate, nelle more della revisione del regolamento di cui al citato D.P.R. 27.4.1999, n. 158, in base ai coefficienti previsti dalle tabelle 1a, 2, 3a e 4a dell'allegato 1, allo stesso D.P.R. n. 158/99, così come previsto dall'art. 1, comma 652 della L. n. 147/2013, salva la facoltà di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del

Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, nonché, di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1., ai sensi dell'art. 1, comma 652, legge n. 147/2013, così come modificata da ultimo, dall'art. 1, comma 38, L. 27.12.2017, n. 205 con decorrenza dal 01.01.2018;

VISTO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011, ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

RAVVISATA L'OPPORTUNITA':

- di fissare, per l'anno 2018, il pagamento del tributo alle seguenti scadenze:

- 1^ rata scadenza 31 maggio 2018
- 2^ rata scadenza 31 luglio 2018
- 3^ rata scadenza 30 settembre 2018
- 4^ rata scadenza 30 novembre 2018

- di stabilire, in caso di pagamento in unica soluzione, il termine del versamento al 31.05.2018;

RITENUTO, pertanto, di approvare la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018, del numero di rate e delle scadenze di versamento;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n°267, T.U. Leggi EE.LL. e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- l'art.1, della Legge 27 Dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014);
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti;
- il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), così come modificato dall'articolo 1, comma 37, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Tributi ;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere della Commissione Bilancio e Tributi espresso nella seduta del 26/03/2018;

CON VOTI: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI N. 18 (LA PRESIDENTE - IL SINDACO - BIANCO - PATTI - MARIANO - MOLENDINI - MURRI - SPAGNOLO - RIA - ROTUNDO - TORRICELLI - NUZZACI - FRAGOLA - GIANNOTTA - DE MATTEIS - FINAMORE - GIGANTE - CALO') -
CONTRARI N. 12 (VALENTE - PASQUALINI - MESSUTI - MONTICELLI - RUSSI - GILIBERTI - GIORDANO - GUIDO - PALA - MONOSI - TONDO - PERRONE)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di definire per l'anno 2018 le seguenti rate e scadenze di versamento e modalità di versamento:

- 1^ rata scadenza 31 maggio 2018
- 2^ rata scadenza 31 luglio 2018
- 3^ rata scadenza 30 settembre 2018
- 4^ rata scadenza 30 novembre 2018

3) di stabilire, in caso di pagamento in unica soluzione, il termine del versamento al 31 maggio 2018;

4) di stabilire che, per l'anno 2018, la ripartizione dei costi pari ad Euro € 28.305.903,73, da coprire integralmente con la tariffa, è del 50% per le utenze domestiche e del 50% per le utenze non domestiche;

5) di approvare, per l'anno 2018, i seguenti coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione Kg/mq anno) nella misura indicata nel prospetto allegato 1), adottando i coefficienti di cui alle tabelle 1a, 2, 3a e 4a dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. n.158/99:

6) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" - anno 2018, come risultanti da prospetto allegato 2), che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, determinato dal Piano Finanziario approvato con precedente deliberazione consiliare in data odierna;

7) di approvare per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, la misura tariffaria del tributo comunale sui rifiuti c.d. "TARI GIORNALIERA" - anno 2018 determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% per cento;

8) di dare atto che sull'importo del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata della Provincia (5%);

9) di dare atto che le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche approvate con il presente atto deliberativo, secondo l'allegato 2), nonché la maggiorazione approvata sulle tariffe della c.d. Tari Giornaliera, hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

10) di riservarsi, con successivo provvedimento, le dovute variazioni alle tariffe TARI e al Bilancio di previsione 2018, ai fini della salvaguardia degli equilibri previsti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

11) di inviare telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/09/98, n. 360 e s.m.i., ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6/12/2011 n° 201

convertito dalla Legge 22/12/2011 n° 214 e modificato dalla Legge 06/06/2013 n. 64, delle Circolari Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 24674 dell'11/11/2013 e n° 4033 del 28/02/2014 e dell'art. 1 comma 10 lettera e) della Legge 28/12/2015 n° 208;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI N. 18 (LA PRESIDENTE - IL SINDACO - BIANCO - PATTI - MARIANO - MOLENDINI - MURRI - SPAGNOLO - RIA - ROTUNDO - TORRICELLI - NUZZACI - FRAGOLA - GIANNOTTA - DE MATTEIS - FINAMORE - GIGANTE - CALO') - **CONTRARI N. 12** (VALENTE - PASQUALINI - MESSUTI - MONTICELLI - RUSSI - GILIBERTI - GIORDANO - GUIDO - PALA - MONOSI - TONDO - PERRONE)

DELIBERA

dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti**

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott.ssa Paola **POVERO**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Vincenzo **SPECCHIA**

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Emanuele **CARRATA**

DATA 08/03/2018

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Salvatore **LAUDISA**

DATA 08/03/2018

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal 4 APR. 2018 al 18 APR 2018

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Lecce, 4 APR. 2018

L'Addetto al Servizio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Vincenzo **SPECCHIA**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. V. **SPECCHIA**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, li 4 APR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo **SPECCHIA**

Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco **MAGNOLO**



UTENZE DOMESTICHE

DESCRIZIONE	utenze	mq	ka	kb
1 OCCUPANTE	20.494	1.577.422	0,81	1,00
2 OCCUPANTI	15.561	1.311.647	0,94	1,60
3 OCCUPANTI	15.001	1.289.368	1,02	2,00
4 OCCUPANTI	7.546	661.228	1,09	2,20
5 OCCUPANTI	1.540	143.996	1,10	2,90
6 OCCUPANTI	469	46.880	1,06	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

DESCRIZIONE	utenze	mq	kc	kd
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	258	285.854	0,63	5,5
CINEMATOGRAFI E TEATRI	12	12.282	0,47	4,12
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1.726	356.503	0,44	3,9
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	74	80.285	0,63	5,53
STABILIMENTI BALNEARI	38	46.766	0,35	3,1
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	57	16.147	0,57	5,04
ALBERGHI CON RISTORANTE	31	52.328	1,01	8,92
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	12	17.795	0,85	7,5
CASE DI CURA E RIPOSO	20	23.005	0,98	9,62
OSPEDALI	4	105.936	0,86	12,6
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.395	409.243	0,99	10,3
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	69	38.416	0,79	6,93
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1.144	131.708	1,13	9,9
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	169	9.532	1,12	13,22
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	148	10.623	0,91	8
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3	27	1,19	12,19
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	278	16.844	1,19	11,66
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	133	10.284	1,04	9,11
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	128	35.549	0,91	9,65
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	83	111.418	0,35	7,34
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	335	28.905	0,92	8,11
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	281	41.258	1,7	29,93
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7	2.449	1,28	22,4
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	404	27.035	1,28	22,5
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	198	37.263	1,56	13,7
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	98	9.417	1,56	13,77
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	112	6.532	2,21	38,93
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	0	1,65	14,53
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	0	3,35	29,5
DISCOTECHES, NIGHT CLUB	16	4.518	1,91	16,8
BED AND BREAKFAST	124	12.992	0,85	4,75



Codice	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa €/mq.	Tariffa Variabile €	
1	Domestica	Occupante 1	1,36	80,28	
2	Domestica	Occupanti 2	1,59	128,44	
3	Domestica	Occupanti 3	1,72	160,56	
4	Domestica	Occupanti 4	1,84	176,61	
5	Domestica	Occupanti 5	1,85	232,81	
6	Domestica	Occupanti 6 o piu'	1,79	272,95	

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa €/mq.	Tariffa Variabile €/mq.	Totale €/mq.
1	Non Domestica	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,26	2,05	5,31
2	Non Domestica	Cinematografi e teatri	2,43	1,54	3,97
3	Non Domestica	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,28	1,46	3,74
4	Non Domestica	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,26	2,06	5,32
5	Non Domestica	Stabilimenti balneari	1,81	1,16	2,97
6	Non Domestica	Esposizioni, autosaloni	2,95	1,88	4,83
7	Non Domestica	Alberghi con ristorante	5,23	3,33	8,56
8	Non Domestica	Alberghi senza ristorante	4,40	2,80	7,20
9	Non Domestica	Case di cura e riposo	5,07	3,59	8,66
10	Non Domestica	Ospedali	4,45	4,70	9,15
11	Non Domestica	Uffici, agenzie, studi professionali	5,12	3,84	8,96
12	Non Domestica	Banche ed istituti di credito	4,09	2,59	6,68
13	Non Domestica	Negozi abbigliamento, calzatura, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	5,85	3,69	9,54
14	Non Domestica	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,80	4,93	10,73
15	Non Domestica	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,71	2,99	7,70
16	Non Domestica	Banchi di mercato beni durevoli	6,16	4,54	10,70
17	Non Domestica	Attivita' artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6,16	4,35	10,51
18	Non Domestica	Attivita' artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,38	3,40	8,78
19	Non Domestica	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,70	3,60	8,30
20	Non Domestica	Attivita' industriali con capannoni di produzione	1,81	2,74	4,55
21	Non Domestica	Attivita' artigianali di produzione beni specifici	4,76	3,03	7,79
22	Non Domestica	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,80	11,17	19,97
23	Non Domestica	Mense, birrerie, amburgherie	6,62	8,36	14,98
24	Non Domestica	Bar, caffe', pasticceria	6,62	8,40	15,02
25	Non Domestica	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,07	5,11	13,18
26	Non Domestica	Plurilicenze alimentari e/o miste	8,07	5,14	13,21
27	Non Domestica	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,43	14,53	25,96
28	Non Domestica	Ipermercati di generi misti	8,54	5,42	13,96
29	Non Domestica	Banchi di mercato generi alimentari	17,33	11,00	28,33
30	Non Domestica	Discoteche, night club	9,88	6,27	16,15
30	Non Domestica	Bed and Breakfast	4,40	1,77	6,17